



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

Roma,

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI, DELLE RISORSE UMANE E
STRUMENTALI E PER I RAPPORTI CON LE REGIONI E GLI ENTI TERRITORIALI
AGRET V

Al Gabinetto del Ministro

All'Organismo indipendente di valutazione della
performance

Al Dipartimento delle Politiche europee e internazionali
e dello sviluppo rurale

Al Dipartimento delle politiche competitive della qualità
agroalimentare, ippiche e della pesca

Al Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela
della qualità e repressione frodi dei prodotti agro-
alimentari

Agli uffici territoriali e ai Laboratori dell'ICQRF

A tutte le Direzioni Generali

A tutti gli uffici dirigenziali non generali

A tutto il personale del Ministero delle politiche
agricole, alimentari e forestali (invio in e-mail)

S E D E

E, p.c. Al Responsabile della prevenzione della
corruzione e della trasparenza del Mipaaf
Dr.ssa Alessandra Stefani
anticorruzione-trasparenza@pec.politicheagricole.gov.it

Oggetto: Incompatibilità successiva – Articolo 53, comma 16 ter, del D.lgs. n. 165/2001
– Lettera circolare.

./.

Come è noto, l'articolo 53, comma 16 ter, del D.lgs. 165/2001, come modificato dall'articolo 1, comma 42, della L. 6 novembre 2012, n. 190, ha introdotto un'ipotesi di "incompatibilità successiva" stabilendo che "I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri

autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.”

Ciò posto, fermo restando quanto previsto dalla citata normativa, tenuto conto dei suggerimenti di cui alla delibera Anac n. 1074/2018 nonché delle indicazioni impartite dalla Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza di questa Amministrazione, al fine di consentire al personale interessato di poter dare formale atto di quanto previsto dalla normativa, allo scopo di evitare eventuali contestazioni in ordine alla conoscibilità della norma, si allega il fac-simile della dichiarazione che dovrà essere consegnata, debitamente sottoscritta, ad Agret V all'atto della cessazione dal servizio.

IL DIRETTORE GENERALE
Salvatore Pruneddu
Firmato digitalmente ai sensi del CAD